

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 34 (1977)

Heft: 9

Rubrik: Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Forti economie federali nell'educazione fisica e sport

La Commissione federale di ginnastica e sport (CFG) e la Scuola federale di ginnastica e sport (SFGS), in qualità di rappresentanti ufficiali della Confederazione in materia di educazione fisica e sport, hanno informato le autorità cantonali in merito alle misure ordinate in questo settore per contribuire al riequilibrio delle finanze federali.

Si tratta innanzitutto di dare una forma giuridica definitiva alle misure d'economia già applicate dal 1° aprile 1975 e, in secondo luogo, di decidere nuove riduzioni oltre a quelle già operate nel preventivo 1978, modificando di conseguenza le rispettive ordinanze e leggi. L'intero pacchetto comprende:

- riduzione dei sussidi federali accordati ai cantoni per le indennità di monitare nel settore dello sport scolastico facoltativo (finora in generale del 50%), riduzione calcolata sulla base dell'attuale partecipazione e sul numero degli abitanti. I contributi della Confederazione non devono superare la metà delle indennità di monitare versate e si elevano, per esempio, a Fr. 40.– al massimo per una giornata intera (in vigore dal 1° aprile 1975);
- limitazione degli esami medico-sportivi gratuiti, nel quadro di Gioventù+Sport; sono ammessi solo nel caso la salute del giovane partecipante fosse minacciata (in vigore dal 1° aprile 1975);
- soppressione della mezza-tariffa accordata sulla rete dei trasporti pubblici federali e concessionari ai partecipanti ad attività G+S (in vigore dal 1° aprile 1975);
- soppressione dei contributi federali alla costruzione di impianti sportivi (secondo il nuovo testo di legge la Confederazione «può» accordare sussidi...). Nel corso dei prossimi anni, il volume dei crediti a disposizione provocherà l'abolizione provvisoria di questi sussidi (entrata in vigore 1° gennaio 1978).

Tramite ordinanza e senza che le Camere abbiano a trattare quest'affare, altre misure sono state prese al fine di realizzare ulteriori economie:

- riduzione di un terzo delle indennità di monitare e dei contributi d'organizzazione per i campi sportivi organizzati nel quadro dell'insegnamento obbligatorio (a partire dal 1° dicembre 1977);
- soppressione dell'assicurazione militare per le attività G+S svolte dalle scuole e dalle aziende. I monitori G+S dovranno inoltre verificare se i giovani partecipanti sono sufficientemente assicurati contro gli incidenti.

La riduzione dei sussidi federali, 30 per cento in rapporto alle necessità, ha già notevolmente limitate le misure d'incoraggiamento ancorate alla legge federale del 17 marzo 1972 sulla ginnastica e lo sport. Allo scopo d'evitare nuovi duri colpi – che metterebbero in pericolo l'opera socio-igienica per il mantenimento della salute della popolazione – e per creare la necessaria buona volontà in seno all'opinione pubblica e al parlamento, è stato deciso di creare una commissione ad hoc i cui compiti saranno principalmente di consulenza.

In una circolare inviata alle autorità cantonali e agli uffici cantonali dello sport, la CFGS e la SFGS esprimono il loro rammarico per il fatto che queste restrizioni siano divenute inevitabili.

Corso internazionale di ginnastica e danza a Macolin

Ottimo esito ha registrato il 4° stage internazionale di ginnastica e danza svoltosi a Macolin durante la prima settimana di agosto. Notevole la partecipazione: 150 specialisti provenienti da ogni parte d'Europa e persino dal Brasile e da Singapore. Incoraggiante la presenza maschile e degna d'essere rilevata quella ticinese (9 insegnanti d'educazione fisica).

Il corso internazionale è stato diretto da Fernando Dâmaso, capo della disciplina ginnastica presso la SFGS, con la collaborazione, fra gli altri, di due ticinesi: Sandro Rossi, ex-campione di tuffi e ora insegnante a Macolin, e Mariella Sciarini, attualmente assistente dell'allenatore-capo della nazionale svizzera di ginnastica ritmica sportiva.

Gli audiovisivi nello sport

Il tradizionale simposio autunnale organizzato dalla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin, sarà dedicato quest'anno all'impiego dei mezzi audiovisivi nello sport.

Una sessantina di insegnanti, allenatori e specialisti si riuniranno presso la SFGS dal 14 al 16 novembre 1977 per esaminare innanzitutto quali mezzi sono impiegati in modo adeguato nell'insegnamento, l'allenamento, la competizione e come vengono utilizzati. Altro scopo del simposio è d'incoraggiare lo sviluppo in questo settore. I partecipanti avranno pure la possibilità di lavorare in «workshop» e di scambiare esperienze.

Un'esposizione fotografica e una sui mezzi e apparecchi audiovisivi fornirà un'ampia panoramica su questo particolare settore.

Oltre 14 000 impianti sportivi in Svizzera

Per la terza volta (1944, 1963, 15 ottobre 1975) l'Ufficio di consulenza tecnica della SFGS di Macolin ha svolto, con la collaborazione dell'Ufficio federale di statistica, un censimento nazionale degli impianti sportivi. Ai comuni di tutta la Svizzera sono stati inviati 13000 questionari, 7200 hanno potuto essere elaborati. Veniva chiesto non solo tipo e caratteristica dell'impianto ma anche la data di costruzione, l'ubicazione, l'utenza e i raccordi con i mezzi pubblici di trasporto.

Nei confronti dei due precedenti censimenti, in tutti i settori sono stati registrati notevoli incrementi: +87% per i campi sportivi all'aperto, +33% per le palestre, +50% per le piscine all'aperto, +4025% (!) per le piscine coperte, +113% per le piste di ghiaccio artificiali.

In complesso si sono contati, il giorno fissato per il rilevamento, 14212 impianti sportivi di vario genere. Nonostante l'impressionante cifra, in molti luoghi esiste ancora una penuria di impianti sportivi.

Questi i risultati riguardanti il Ticino (situazione registrata a metà ottobre 1975): 307 prati e campi sportivi, 136 palestre, 12 impianti balneari all'aperto, 19 piscine coperte e 4 piste artificiali di pattinaggio su ghiaccio.

Appuntamenti

- | | |
|----------------|--|
| 26–27 ottobre | Simposio allenatori LN della Lega svizzera di hockey su ghiaccio |
| 2–3 novembre | Rapporto allenatori CNSE |
| 4–5 novembre | Conferenza dei delegati G+S delle federazioni |
| 4 novembre | Rapporto direttori di corso dell'Associazione svizzera di calcio |
| 10–11 novembre | Conferenza dei capi degli Uffici cantonali G+S |
| 14–16 novembre | Simposio di Macolin: «I mezzi audiovisivi nello sport» |
| 26–27 novembre | Simposio allenatori della Federazione svizzera di canottaggio |